

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2011, n. 31-1540

**Dipendente Dott. Roberto Falco; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell'IRES Piemonte (Istituto di Ricerca Economico Sociali), ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.**

A relazione del Presidente Cota:

Con nota prot. n. 1716 del 25 novembre 2010, l'IRES Piemonte (Istituto di Ricerche Economico Sociali) chiedeva l'autorizzazione per il Dott. Roberto Falco, dirigente regionale assegnato alla Direzione Affari Istituzionali ed Avvocatura, a svolgere un incarico di consulenza tecnica in materia di organizzazione degli adempimenti privacy, per un periodo di tre mesi dalla data della presente autorizzazione, con un impegno complessivo di circa 40 ore.

Gli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989 subordinano l'assunzione di incarichi di consulenza conferiti dallo Stato o da altri Enti pubblici o di interesse pubblico alla previa autorizzazione della Giunta Regionale, al fine di valutarne la compatibilità rispetto all'osservanza dell'orario di lavoro ed agli interessi della Regione nonché l'assenza di situazioni conflittuali rispetto alla funzione esercitata dal dipendente nell'ambito dell'Amministrazione regionale.

Inoltre, l'art. 4, comma 1, del Regolamento attuativo della L.R. 10/1989, promulgato con D.P.G.R. n. 2265 del 23.3.1990, stabilisce che ogni anno la Giunta fissa, con riferimento a ciascuna delle categorie di cui all'art. 3 della legge sopra citata, il numero massimo di collaborazioni autorizzabili per ogni dipendente;

rilevato che per l'anno 2011 non è ancora stato stabilito il numero massimo annuo di collaborazioni autorizzabili a ciascun dipendente per ogni categoria di incarichi di cui all'art. 3 della L.R. 10/1989, che negli anni precedenti il numero massimo di incarichi di consulenza era 4, e che peraltro al dipendente sopra citato non è stato autorizzato, per il corrente anno nessuna consulenza esterna;

visto che il Direttore della Direzione Affari Istituzionali ed Avvocatura, dal quale il Dott. Roberto Falco funzionalmente dipende, con nota prot. n. 19901/DB0500 del 13.12.2010 ha espresso nulla osta, in quanto l'attività oggetto della consulenza verrà fornita dal dipendente fuori dall'orario di servizio e non si ravvedono profili di incompatibilità con l'attività svolta dal medesimo dipendente all'interno della Regione Piemonte;

ritenuto che nella fattispecie sussistano i requisiti previsti dalla legge per il rilascio dell'autorizzazione;

dato atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. n. 10/1989, l'espletamento del predetto incarico dovrà avvenire fuori dell'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza;

dato, altresì, atto che, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 3, l'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati dall'Istituto direttamente al dipendente, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione regionale delle somme a tale titolo erogate;

tutto ciò premesso e considerato;

visti gli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989;

visto il Regolamento di attuazione della L.R. 10/1989, promulgato con D.P.G.R. n. 2265 del 23.3.1990;

visto l'art. 16, comma 2 lett. e) della L.R. 23/2008;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

*delibera*

di autorizzare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi della L.R. 23.01.1989 n. 10, il dipendente Dott. Roberto Falco, dirigente assegnato alla Direzione Affari Istituzionali ed Avvocatura, a svolgere l'incarico di consulenza tecnica a favore dell' IRES Piemonte (Istituto di Ricerche Economico Sociali), per un periodo di tre mesi dalla data della presente autorizzazione, con un impegno complessivo di circa 40 ore.

L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati al dipendente direttamente dall'Istituto, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)